

ChievoVerona

La testa al Napoli



Torna Cesar
La Roma
su Hetemaj



Scontato il turno di squalifica nella partita di Reggio Emilia, il difensore Bostjan Cesar torna a disposizione di Rolando Maran. E quindi potrà rientrare nella

lista dei convocabili per la sfida al Napoli. Intanto, arrivano sussurri di mercato in merito al possibile futuro di Perparim Hetemaj (foto). Il

centrocampista sarebbe finito nel mirino della Roma. Pronta, pare, già a gennaio ad acquistare il giocatore. Se ne riparerà in estate.

L'INTERVISTA

di Alessandro De Pietro

RICCARDO MEGGIORINI

«Stagione ottima Chievo da applausi Ora acceleriamo»

A Veronello sta nascendo un Meggiorini diverso. Il restyling è già partito. Rivedere le partite serve anche a questo. E troppe volte le immagini hanno ribadito a Maran quanto il suo attaccante più generoso ma anche capace di far gol fosse lontano dalla porta. «Tropo, ma sono fatto così. Proverò a cambiare», ammette Meggiorini, uno a cui il fatturato personale di fine campionato non cambia la vita perché «come sempre la squadra viene prima».

Meggiorini è stato un precursore, mediano e terzino con la maglia della seconda punta

«Ho sempre ammirato Rooney, poi Eto'o nell'Inter di Mourinho. Il bello è che loro facevano anche gol. Martedì col Psg ho visto Cavani contro il Barcellona fare ottanta metri di corsa all'indietro, alla Juve c'è la grande sostanza di Mandzukic che corre ovunque. Il calcio anch'io l'ho sempre visto in questa maniera. E non ho mai trovato un allenatore contrario, ormai d'altronde la direzione è questa».

Come si sta trasformando?

«In una punta più presente in area. Spesso mi capita di essere troppo distante dall'area, quindi poco lucido quando devo fare l'attaccante vero. Faccio un esempio: domenica senza il mio colpo di testa

probabilmente Inglese non avrebbe segnato il secondo gol. Eppure io in azioni del genere di solito sono molto più indietro. Il mio ruolo non sta cambiando perché Riccardo Meggiorini deve segnare di più, ma solo perché è meglio per il Chievo».

Inglese intanto ne ha fatti tre in una volta sola...

«Sono molto contento per lui, si merita tutto questo perché lavora molto ed è un ragazzo a posto. A turno, chi più chi meno, tutti in questo campionato sono stati decisivi. Chi per un gol, chi per un assist. Ben venga anche l'apporto di Inglese, meglio per tutti».

Pesa stare senza gol da quasi due mesi?

«Un po' sì, ma non è un'ossessione. Io al massimo in un campionato di Serie A ne ho segnati cinque, a momenti come questo sono abituato. Ripeto, se devo ragionare e muovermi più da attaccante è solo per essere ancor di più d'aiuto alla causa. Io ci provo sempre, il mio obiettivo è segnare il più possibile e mi sto impegnando sempre più per incidere maggiormente in questo senso. Sono curioso anch'io di scoprire che giocatore diventerò. Magari mi capiterà di battere il mio record. Non cambierò, cercherò solo di essere un giocatore più completo. Ne ho voglia anch'io. In certe partite ho avuto un'occasione sola, in

Le news

ANCORA OUT. Sergio Pellissier è tornato in campo. Di nuovo ad allenarsi, ancora lontano dal resto del gruppo. Il capitano del Chievo sta recuperando rapidamente dall'infortunio al flessore della gamba destra che l'ha tenuto fuori col Sassuolo e che lo costringerà a vedere dalla tribuna del Bentegodi anche la partita di domenica pomeriggio contro il Napoli. I passi in avanti però sono evidenti, così come chiara è la tabella di marcia da qui alla fine della settimana.

Anche oggi, domani e sabato Pellissier continuerà a svolgere lavoro differenziato, dopo le terapie dei giorni scorsi. In calendario c'è anche un'ulteriore visita ed altri controlli che certificheranno come il recupero stia procedendo nel migliore dei modi e secondo i tempi. Lunedì o martedì lo staff medico coordinato da Giuliano Corradini procederà quindi ad ulteriori valutazioni per capire se Pellissier potrà tornare a disposizione per la gara di domenica 26 febbraio contro il Pescara, o se bisognerà attendere ancora un po'. Maran per il Napoli potrà contare sull'intera rosa. A.D.P.



Riccardo Meggiorini, 31 anni, è alla sua terza stagione al Chievo Verona FOTORESPONSE

altre neanche una. Non va bene per chi dovrebbe pure far gol, anche se resto convinto che con due attaccanti dinamici e non fermi una squadra sta certamente meglio. E mettermi al servizio degli altri è un principio che mi ha sempre accompagnato, senza alcuna forzatura. Viene sempre tutto molto naturale. Devo solo trovare l'equilibrio giusto. Mai troppo avanti, ma nemmeno troppo indietro».

Cosa farà la differenza adesso che la salvezza è di fatto già acquisita?

«Le motivazioni personali contano sempre molto ed avranno la loro incidenza anche adesso che abbiamo 18 punti di vantaggio sulla terzultima e la salvezza di

fatto l'abbiamo acquisita. Stiamo giocando un bellissimo campionato, ma il fatto di essere tranquilli non credo ci toglierà nulla. L'anno scorso, una volta salvi, non abbiamo rallentato. Continuando a fare punti e ottime prestazioni. I presupposti perché succeda lo stesso anche adesso ci sono tutti».

Dove posiziona il Chievo fra le squadre di fascia media?

«Fuori portata c'è solo l'Atalanta, che ha avuto il merito di puntare sui suoi giovani da cui ha ottenuto molto. Per il resto ce la giochiamo con tutte le altre, senza dimenticare che l'anno scorso la stessa Atalanta ha lottato a lungo per salvarsi. Serve confermarci sempre».

Spiazzato da questo strano campionato?

«Mai vissuta una stagione così da quando sono professionista. La nostra è una stagione comunque ottima, non siamo salvi perché le ultime tre hanno pochi punti. Saremmo lontani dalla zona pericolosa anche se le altre avessero rispettato la media degli ultimi campionati».

Sarà stanco il Napoli dopo la partita col Real?

«Avranno magari meno energie fisiche e mentali, ma il Napoli se è in giornata diventa una squadra quasi perfetta. Massimo rispetto, quindi, ma qualcosa magari potranno concederci pure loro. E noi proveremo ad approfittarne in qualsiasi momento».

Dopo la «tripla»

Inglese resta C'è il bomber per il futuro



Roberto Inglese

Il Chievo vuole tenersi Roberto Inglese. I tre gol al Sassuolo hanno fatto parecchio rumore ma a Veronello sono rimasti tutti impassibili. Come sempre sarà il mercato a decidere, il principio di fondo, però, è quello di non privarsi quest'estate dell'unico attaccante che può toccare la doppia cifra e garantire quindi gol sicuri. A meno che non arrivi l'offerta irrinunciabile, quella a cui è davvero impossibile dire di no. Il cerchio quindi si stringe già in partenza, perché Inglese è legato al Chievo da un contratto di altri tre anni e mezzo e la società un altro come lui in casa non ce l'ha.

Meggiorini resta un pilastro anche per il futuro, ma Pellissier fra meno di due mesi avrà 38 anni e Mpoku, anonimo anche in questi mesi di parcheggio al Panathinaikos, non ha mai reso in proporzione alla portata dell'investimento. Anche per questo Inglese è sempre più una figura centrale del Chievo di domani, convinto di avere già il bomber che è mancato dopo la cessione di Paloschi. Più maturo, più consapevole dei suoi mezzi, sempre più a suo agio in Serie A. Così il Chievo è deciso a consegnare ad Inglese le chiavi dell'attacco, ascoltando eventuali proposte di altre società ma disposto a sedersi ad un tavolo solo a certe condizioni. Perché adesso il ragazzo vale molto. Difficile farne a meno. A.D.P.

TORNEI MSP. L'ultimo turno del campionato provinciale regala certezze alle squadre che viaggiano in testa al torneo

Ri.Av.El e Corvinul, corsa senza soste

Anche Corner Bar Rizza e Momento Zero al Top Ospedaletto, grande colpo Heart of Verona, primo stop

Sempre più prime. L'ultimo turno nel campionato provinciale Msp di calcio a cinque regala ancora più certezze a tante squadre in vetta: Ri.Av.El e Corvinul in A1, Corner Bar Rizza e Momento Zero in A2 dove l'Ospedaletto rifila la prima sconfitta stagionale alla capolista Heart of Verona. Nel primo girone della A1 la Elio Porte Blindate VR91 si impone cin-

que a uno con l'Alpo Club e sale al secondo posto dietro al Ri.Av.El. che non ha problemi nel battere sei a uno il Sandra. Tra Trinacria e Noi Team Elettrolaser il Noi Team si prende la rivincita dell'andata e vince otto a tre. La Sampierdarenese supera il Blue Moons mentre l'ultima posizione playoff è contesa tra Gf Store Valpolicellas e Polemici, battuti proprio dal Gf Store per 11 a 3. Nel girone B vincono tutte le prime: compito facile per la capoclassifica Corvinul Huneoara sugli Arditi, il Colletta Vigasio fatica nel 7 a 6 al Do-

rial ma resta secondo, infine l'Euroelectra Fantoni si porta a casa i tre punti con il THC. Classifica corta in mezzo complice il successo a sorpresa dell'Ikikos per 5 a 4 sulla Libreria Terza Pagina. In A2 il Corner Bar rimane padrone del gruppo A dopo il successo sulle Riserve, dietro la Kubitek si tiene stretta la piazza d'onore con il 5 a 1 agli East Green Boots. Dopo un mese orribile torna a vincere il Mai Dire Mai contro l'Eko-star che abbandona quasi definitivamente i sogni di gloria, infine i Goderecci sono saliti al quarto posto dopo l'8 a



La squadra del Momento Zero

4 sull'Atletic Bigbabol. Nel girone B pari tra Scaligera, che se l'è vista veramente brutta contro il Tecnocasa Santa Lucia, mentre l'Ospedaletto infligge la prima sconfitta alla capolista Heart Of Verona, battendola per 1 a 0. Tre punti d'oro anche per Terzo Tempo e Real Pearà. Impresa impossibile nel C per l'Ac Ghè battuta dalla capolista Rizza, perde ancora la retrocessa Avis United battuta dai Balloos. La Busa batte i Legionari e rimane seconda, infine l'Ei Team-Giardino Dei Sapori vince il confronto con i Reduci togliendogli tutte le speranze di play off. Tutti i riflettori del gruppo D erano puntati sulla grande sfida tra le due delle migliori squadre della classe, Momento Zero e

New Team, chiusa con un 3 a 3 che avvantaggia maggiormente il Momento Zero, sempre più primo anche perché l'inseguitrice Red Devils non va oltre il 2 a 2 contro I Butei. L'ultimo posto per proseguire la stagione è occupato dal Sona Nazione che batte l'Enogas, mentre l'Iron rimane ultimo dopo l'ennesimo ko dalle Aquile di Balconi. In Serie B Jolanda Hurs e Spartak Augusta restano in vetta nel gruppo A, mentre rallenta la corsa sia dell'Sm Futsal nel B, bloccato sul pari dallo Sporting Ardan, che del Pescantina nel C dopo il pari con il Balconi United. Infine dimostrazione di forza nel gruppo D dove l'Mdm batte anche il Bandisti ed è sempre più primo. • L.MAZ.